



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO  
PROVINCIA DI SALERNO

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 26 DEL 13 giugno 2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO DI PARCHI E VILLE COMUNALI.**

L’anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di giugno alle ore 18:10 nella sala consiliare presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 29.05.2019 prot. n. 8012 e successivo invito in data 07.06.2019 prot. n. 8559, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. **Silvio Oliva** in qualità di Presidente del Consiglio.

E’ presente il Sindaco, sig. **Cosimo Annunziata**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 12 in prosieguo di seduta, come segue:

N.	NOME E COGNOME		PRESENZA	N.	NOME E COGNOME		PRESENZA
1	COLOMBA	FARINA	Si	9	RACHELE	PERRETTA	No
2	FRANCESCA	BARRETTA	Si	10	SILVIO	OLIVA	Si
3	RAFFAELE	BELVEDERE	No	11	JESSICA	IANNONE	Si
4	ANDREA	OLIVA	Si	12	VINCENZO	MARRAZZO	Si
5	AURELIO	CALENDA	Si	13	PASQUALINA	FORSELLINO	Si
6	MARCO	IAQUINANDI	Si	14	FILOMENA	FALLO	Si
7	TERESA	PALMA	No	15	ANGELA MARIA	CALABRESE	No
8	FRANCESCO	CARRATURO	Si	16	GIULIO	FRANZA	Si

Giustificano l’assenza la Consigliera Rachele Perretta e la Consigliera Angela Maria Calabrese.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario generale Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell’adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all’oggetto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Dato atto** che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta che per l’argomento in discussione viene allegato al presente atto;

**Dato atto** che in prosieguo di seduta si è allontanato l’assessore Raffaele Belvedere, presenti n. 13;

**Vista** la proposta di deliberazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore LL.PP. e Ambiente ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato;

**Con la seguente votazione:** presenti e votanti n. 13, assenti n. 4 (Belvedere, Palma, Perretta, Calabrese), voti favorevoli n. 8, astenuti n. 5 (Carraturo, Marrazzo, Forsellino, Fallo, Franza);

**DELIBERA**

**Di approvare** la proposta di deliberazione, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, e, per l’effetto, approvare il Regolamento comunale per l’affidamento di parchi e ville comunali nel testo del pari allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO  
ALBO ON-LINE  
N° .....702.....



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.20 DEL 07-06-2019

**Oggetto: Approvazione del Regolamento comunale per l'affidamento di parchi e ville comunali**

## Premesso che

- questa amministrazione, nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico - ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità urbana, intende disciplinare l'affidamento dei parchi urbani comunali, o frazioni di essi, a cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse;
- tali affidamenti sono finalizzati alla promozione della fruibilità da parte della cittadinanza e alla valorizzazione degli stessi;

**Considerata** la evidente necessità di una disciplina specifica per l'affidamento dei parchi urbani comunali nel rispetto della salvaguardia ambientale e la promozione dei parchi quali luoghi in cui fare esperienza del contatto con la natura e diffondere la sensibilità per la tutela della biodiversità;

**Visto** il *Regolamento comunale per l'affidamento di parchi e ville comunali* all'uopo predisposto e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che disciplina l'affidamento dei parchi urbani comunali, o frazioni di essi, a cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, in conformità ai principi generali di qualificazione dell'ambiente urbano;

**Visto** il vigente Regolamento urbanistico edilizio comunale;

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000;

**Visto** il parere favorevole sotto il profilo tecnico ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.LL. n. 267 del 20/08/2000.

## PROPONE

- 1) **approvare** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- 2) **approvare** il *l'affidamento dei parchi urbani comunali, o frazioni di essi, a cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse* allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **trasmettere** il presente atto al Settore LLPP e Ambiente per adottare tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione allo stesso.

L'Assessore al Decoro Urbano  
Marco Iaquinandi



## **Regolamento comunale per l'affidamento di parchi e ville comunali**

### **ARTICOLO 1- FINALITA'**

1. L'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico - ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità urbana, con il presente regolamento intende disciplinare l'affidamento dei parchi urbani comunali, o frazioni di essi, a cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, come meglio indicati all'art.4 (soggetti ammessi).
2. L'affidamento è finalizzato a:
  - a) Valorizzare ciascun parco quale elemento di tutela dell'ambiente e quale spazio pubblico di relazione;
  - b) Salvaguardare l'ambiente ed il patrimonio naturale, in particolare le specie dell'ambiente mediterraneo promuovendo i parchi quali luoghi in cui fare esperienza del contatto con la natura e diffondere la sensibilità per la tutela della biodiversità;
  - c) Promuovere i parchi quali luoghi di aggregazione educativo- ricreativa- sportiva per tutti i cittadini ed in particolare per i più giovani;
  - d) Valorizzare i parchi quali luoghi di promozione e di crescita dei rapporti tra le associazioni e con il volontariato, di promozione e di confronto culturale;
  - e) Mantenere fruibili i parchi per la cittadinanza, permettendo l'accesso libero e gratuito delle aree e dei percorsi;
  - f) Garantire la sicurezza delle persone che frequentano l'area dei parchi.

### **ARTICOLO 2- OGGETTO E DISCIPLINA**

1. L'affidamento delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art.4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto della normativa vigente.
2. Il soggetto affidatario dovrà eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria del verde descritti nell'articolo 5 del presente regolamento, che verranno specificati nel dettaglio nel bando di affidamento che l'Amministrazione pubblicherà per i diversi siti a verde di interesse.
3. L'affidamento avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di affidamento" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art.7.
4. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
5. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro ad eccezione di quelle previste dall'art.8 del presente regolamento.

6. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
7. L'affidamento dell'area a verde non potrà in alcun caso comportare inibizioni o limitazioni dell'uso dell'area da parte del pubblico.

### **ARTICOLO 3 – AREE AMMESSE**

1. Possono essere oggetto di affidamento le aree del patrimonio comunale, o parte di esse, destinate a verde pubblico, di seguito elencate:

- Parco Urbano
- Villa de Tilla

### **ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI**

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati a
  - cittadini e residenti, come singoli ovvero costituiti in forma associata (associazioni, anche riconosciute, circoli, comitati, condomini);
  - organizzazione di volontariato,
  - istituzioni scolastiche di ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
  - soggetti giuridici ed operatori commerciali;
2. I soggetti diversi dai singoli cittadini, per ottenere l'affidamento, devono indicare un proprio referente.

### **ARTICOLO 5- INTERVENTI RICHIESTI**

1. **Manutenzione ordinaria:** Consiste nell'esecuzione di una serie di interventi essenziali di seguito descritti per mantenere i siti affidati decorsi e fruibili in sicurezza dai cittadini. Sono necessari i seguenti interventi:
  - taglio delle specie prative con rasaerba idonei, compresa la raccolta e rastrellatura il cui materiale di risulta deve essere conferito secondo il vigente piano di smaltimento rifiuti. La periodicità prevista è quindicinale ma l'esecuzione dell'intervento è soggetta alle condizioni climatiche che possono o meno favorire la crescita delle prative.
  - decespugliamento: l'intervento ha per oggetto tutte le aree a verde della città sulle quali insiste la presenza di spontanee infestanti o specie non prative. L'intervento va fatto con l'ausilio di mezzi meccanici il cui materiale di risulta deve essere conferito secondo il vigente piano di smaltimento rifiuti. La periodicità dell'intervento è soggetta alle condizioni climatiche che possono o meno favorire la crescita delle erbe spontanee.
  - potature delle siepi: riguardano tutte le specie arbustive che costituiscono le siepature presso aiuole o parchi comunali. Le stesse dovranno essere potate con frequenza annuale e se necessario semestrale, il cui materiale di risulta deve essere conferito secondo il vigente piano di smaltimento rifiuti.

- potature cespugli: riguardano tutte le specie arbustive che vengono governate a cespuglio. La frequenza dell'intervento è annuale, il cui materiale di risulta deve essere conferito secondo il vigente piano di smaltimento rifiuti.
- pulizia area a verde;
- manutenzioni impianti irrigui e piccole manutenzioni;
- irrigazione manuale.

2. **Interventi opzionali:** Sono considerati interventi opzionali e meritori, in sede di valutazione dell'offerta, i seguenti interventi e servizi:

a) **Altri interventi di manutenzione ordinaria:**

- zappatura
- concimazione
- spollonatura alberi
- fioritura stagionale e posa bulbi
- trasemina, foratura e top- dressing
- trattamenti fitosanitari dei prati
- trattamenti fitosanitari alle piante
- diserbo: l'intervento va effettuato lungo i viali e le zone marginali ove non sussistono pericoli per l'incolumità pubblica. Il settore comunale competente avrà cura di impartire direttive circa il luogo di intervento, il prodotto da utilizzare e il periodo di impiego. La sua esecuzione va fatta con personale specializzato e con mezzi meccanici. La frequenza dipende dal luogo e dalle condizioni climatiche.
- abbattimenti specie arboree e/o arbustive: l'intervento consiste nell'eliminare specie arboree ed arbustive che possono creare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica. Il settore comunale competente avrà cura di impartire le direttive del luogo, e del periodo di esecuzione dell'intervento.
- piantumazione specie arboree e/o arbustive: la piantumazione di specie arboree e/o arbustive in sostituzione di quelle deperite e/o morte presenti sulle aree a verdi della città.

b) **Servizio di organizzazione e gestione di attività a valenza didattica e ambientale e di tipo ricreativo** di cui all'art.1, punto 2.c)

consiste nell'organizzazione di attività di educazione di attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, attività didattiche ( es. laboratori) che prevedono il coinvolgimento delle scuole della città e del comprensorio, attività ricreative e culturali in genere che siano finalizzate a valorizzare il parco quale elemento di tutela dell'ambiente e quale spazio pubblico di relazione quali, a titolo esemplificativo, attività di animazione culturale, attività sportive, attività per il tempo libero.

c) **Servizio di ideazione e organizzazione di attività di comunicazione e promozione** di cui all'art.1, punto 2.d)

consiste nel dare rilievo e visibilità, attraverso tutti i mezzi di comunicazione ritenuti idonei, delle attività che si svolgono all'interno del parco.

Tutti gli interventi sono effettuati nel rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **ARTICOLO 6- ATTIVITA' ECONOMICHE DELL'AFFIDATARIO**

L'affidatario ha la possibilità di effettuare attività con valenza socio economico commerciale direttamente o affidandole a terzi, in quest'ultimo caso soggetto terzo sarà denominato nel presente regolamento "gestore attività".

## **ARTICOLO 7 – ATTIVITA' ORGANIZZATE DA SOGGETTI TERZI**

Il gestore dell'attività sarà incaricato con regolare atto redatto nei termini di legge di cui dovrà essere data comunicazione dell'amministrazione comunale.

L'affidatario dell'attività è responsabile della programmazione e dello svolgimento delle attività che si svolgono all'interno del parco e dovrà garantire la pubblica fruibilità del parco, con particolare riguardo all'accesso al sistema dei servizi (percorsi, parcheggi, servizi igienici, fontanelle di erogazione dell'acqua potabile).

L'affidatario o il gestore dovranno essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge per l'esercizio delle attività collaterali a carattere economico commerciale.

## **ARTICOLO 8 – SERVIZI ED ATTREZZATURE COMPATIBILI**

I servizi e le attività che si possono svolgere all'interno del parco con valenza socio-economico-commerciale sono i seguenti:

- a) **Servizio baby club;**
- b) **Teatrino delle marionette o simile;**
- c) **Attrezzature ludiche (giostrina, tappeto elastico, caroselli, circuito per minicar, ecc.)**
- d) **Spazio spettacoli per ballo, cinema, musica;**
- e) **Spazio espositivo per laboratori di artigianato artistico (cuoio, argilla, legno, tessuti, ecc.);**
- f) **Punto ristoro per la vendita e la somministrazione di alimenti e bevande;**
- g) **Vendita di prodotti quali:**
  - Prodotto florovivaistici e per il giardinaggio;
  - Prodotti agro-biologici ed alimentari naturali, prodotti tipici locali e promozione delle attività e dei soggiorni agrituristici;
  - Erboristeria;
  - Pubblicazioni, testi e video dedicati ai ragazzi, all'ambiente, alla salute, all'alimentazione;
  - Prodotti di cosmesi ecologica;
  - Prodotti ed articoli per attività sportive e salutistiche.

Per quanto riguarda i punti **f)** e **g)** l'affidatario o il gestore dell'attività hanno la possibilità di realizzare all'interno del parco, a proprio esclusivo carico, eventuali manufatti nella misura prevista dal vigente Piano Urbanistico Comunale e relativi regolamenti.

Il progetto della struttura dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione e realizzato nel rispetto delle normative vigenti e di tutte le prescrizioni che l'Amministrazione ritenesse opportuno assegnare. Le autorizzazioni amministrative ( edilizia e commerciale) e sanitarie relative all'esercizio saranno rilasciate a favore dell'affidatario o del gestore delle attività e saranno operanti limitatamente al periodo di validità dell'affidamento e non trasferibili allo scadere di tale periodo essendo vincolante alle attività da realizzare.

Sono a carico dell'affidatario tutte le autorizzazioni e gli oneri, anche tributari e fiscali, relativi alla suddetta attività, nonché gli oneri per le utenze.

#### **ARTICOLO 9- SISTEMAZIONE DELLE AREE**

Non è consentita la separazione tra le aree di fruizione gratuita e quella delle attrezzature a pagamento; in occasione di particolare attività di spettacolo (ballo, cinema, musica, ecc.) è permesso posizionare una struttura di separazione mobile temporanea per la durata degli eventi. Sul cancello d'ingresso, sotto il cartello che reca la dicitura "Parco Pubblico Comunale ....." il concessionario dovrà esporre un cartello con l'elencazione dei servizi erogati ed i relativi costi.

#### **ARTICOLO 10 MATERIALI E CARATTERI COSTRUTTIVI**

Le attrezzature ed i servizi dovranno essere realizzati con l'uso di materiali naturali e/o tradizionali nel rispetto delle norme vigenti.

E' fatto divieto del calcestruzzo, mentre è preferito l'uso, del legno, dell'acciaio, del vetro e dei materiali riciclabili.

#### **ARTICOLO 11 - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DI UN'AREA A VERDE**

L'affidamento delle aree o di parte delle stesse avviene a seguito di pubblicazione di un avviso pubblico.

La richiesta di Affidamento dell'area del patrimonio comunale destinata a verde pubblico, redatta su apposito modello, sottoscritta e munita di timbro del soggetto richiedente è indirizzata al Comune di San Marzano sul Sarno - settore Ambiente - secondo le modalità e tempistiche stabilite nell'avviso pubblico.

Tutte le soluzioni tecniche indicate nella richiesta devono essere compatibili con la normativa vigente nazionale, regionale e comunale e con il citato avviso pubblico.

Tutti gli interventi proposti devono tener conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, se predisposta, nonché delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

Il progetto di riqualificazione e/o manutenzione dell'area deve:

- a) rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita;
- b) essere compatibile con l'interesse generale della cittadinanza;

c) non comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi pregiudicare la normale fruizione dell'area.

La selezione dell'affidatario avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, di tempestività, di libera concorrenza, di correttezza e di proporzionalità.

L'Amministrazione si avvale di tutti gli strumenti comunicativi e relazionali che appaiano più idonei a stimolare l'interesse e l'eventuale confronto tra i potenziali affidatari.

La selezione dell'affidatario è effettuata mediante criteri che, di volta in volta, vengono stabiliti in un apposito avviso pubblico predisposto dal settore comunale competente, approvato con determinazione Dirigenziale.

La valutazione delle istanze verrà effettuata da apposita commissione all'uopo nominata.

All'avviso di affidamento è data pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio, inserimento nel sito internet del Comune, e/o in altre forme ritenute di volta in volta più convenienti per una maggiore conoscenza e partecipazione.

La procedura di affidamento è conclusa con la stipula di una convenzione tra l'Amministrazione e il soggetto aggiudicatario dell'avviso pubblico.

## **ARTICOLO 12 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI**

I soggetti affidatari prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta all'attenzione del competente settore comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza. Sono a carico del soggetto adottante la manutenzione ordinaria dell'area verde e la pulizia delle superfici delle aiuole. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. L'area rimane preminentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

È vietato l'utilizzo di diserbanti e antiparassitari di tipo chimico, per tutti gli interventi di cui all'art. 5, qualunque intervento si dovesse rendere necessario dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato dal competente settore comunale.

Il Comune, a mezzo del settore competente, effettua sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della

documentazione tecnica. In caso di inadempienza il comune di riserva di revocare la convenzione all'affidatario.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati al competente settore comunale onde consentire l'adozione dei necessari interventi.

Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento si rendesse necessario.

Il soggetto affidatario deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5 o dalla cattiva manutenzione degli spazi affidati. Il soggetto affidatario deve, inoltre, farsi carico di ogni responsabilità civile e penale, per eventuali informazioni ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.

Il soggetto affidatario deve sempre operare nel rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine della convenzione, devono essere rimosse o cedute al Comune a semplice richiesta.

E' consentita l'utilizzazione delle bocchette idriche laddove esistenti, detta utilizzazione è autorizzata esclusivamente per le necessità derivanti dall'atto di Convenzione sottoscritto.

L'affidatario, qualora ne faccia richiesta, può apporre a sua cura e spese un cartello indicante il logo del Comune di San Marzano sul Sarno e la dicitura "questo spazio verde è curata da \_\_\_\_\_" seguita dalla denominazione del soggetto affidatario. E' fatto espresso divieto per l'affidatario di cedere a terzi il cartello ovvero parte dello stesso per comunicazioni di natura commerciale. Il cartello indicante i dati dell'affidatario, dovrà comunque rispettare le seguenti specifiche dimensione massima del cartello cm 70 (orizzontale) x 50 (verticale), altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, cm 80 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo. Il cartello dalle dimensioni sopra specificate non potrà essere illuminato al neon o con qualsivoglia altro mezzo di illuminazione.

Il soggetto affidatario garantisce all'Ente la possibilità di organizzare o di patrocinare all'interno delle aree affidate, manifestazioni e/o eventi che non comportino danni o pregiudizio di alcun genere all'affidatario stesso.

### **ARTICOLO 13 PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

La partecipazione dell'Amministrazione Comunale è limitata essenzialmente alla messa a disposizione delle aree del patrimonio comunale destinate a verde pubblico. E' esclusa inoltre ogni responsabilità carico dell'Amministrazione Comunale per danni a cose e persone e nei confronti di terzi.

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario.

L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

#### **ARTICOLO 14 DURATA E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI AFFIDAMENTO**

La durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non può superare i cinque anni, decorrenti dall'atto di sottoscrizione e può essere prorogata una sola volta per un periodo non superiore a tre anni, a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al competente settore comunale, almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere degli stessi uffici, attraverso comunicazione scritta al soggetto affidatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento.

La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, il mancato rispetto delle conseguenti richieste dell'Amministrazione Comunale (come da art. 12 n. 7), nonché il mancato rispetto delle prescrizioni indicate in Convenzione, comporta l'immediata decadenza della convenzione stessa.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata, la risistemazione dell'area sarà a carico degli Enti erogatori di servizi che hanno disposto gli interventi.

#### **ARTICOLO 15 RESPONSABILITÀ**

Il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

#### **ARTICOLO 16 CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE**

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Nocera Inferiore.

# Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 20 del 07-06-2019

Oggetto: Approvazione del Regolamento comunale per l'affidamento di parchi e ville comunali

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ing. Vittorio Carbone, nella sua qualità di Responsabile del Settore LLPP e Ambiente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, lì



Il Responsabile del Settore  
ing. Vittorio Carbone

**QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DI PARCHI E VILLE COMUNALI.**

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Relaziona l'Assessore Iaquinandi.

CONSIGLIERE MARCO IAQUINARDI: Grazie, Presidente. In effetti quest'Amministrazione, questa Giunta, in questi quattro anni, in questo momento, ha concluso la riqualificazione di tutte quelle che sono le piazze e i parchi del nostro territorio, siamo partiti da piazza Amendola nel 2011, poi siamo passati al parco urbano, stiamo riqualificando e dando valore a quella struttura per continuare con Villa De Tilla. Stiamo terminando il parco urbano, dove stiamo ultimando l'impianto di pubblica illuminazione a led che ci comporta un costo di 10.000 euro in meno all'anno per le utenze, in più stiamo terminando tutte le staccionate dentro che erano fatiscenti e che davano difficoltà alla sicurezza. Completate tutte e tre queste piazze, che abbiamo riconsegnato al nostro territorio e ai cittadini, ora è giusto che, dopo essere diventati luoghi interessanti anche per altri tipi di attività, è giusto che il comune trovi una soluzione per cercare di sgravarsi il più possibile dei costi di manutenzione e gestione, custodia, cura e usura, perché abbiamo visto poche settimane fa che atti vandalici sono sempre all'ordine del giorno, quindi ci vorrebbe personale ogni giorno per verificare eventuali danni. Con questo regolamento vogliamo dare l'opportunità di creare ulteriori posti di lavoro per chi eventualmente abbia intenzione di fare attività all'interno di queste strutture e di controllarle con più attenzione e di sgravare il comune da costi di gestione e di custodia. Questo è il regolamento a cui seguirà un avviso pubblico, un bando pubblico che farà il dirigente del settore decoro urbano, per cercare di chiudere questo percorso e consegnare definitivamente e con la massima sicurezza queste strutture alla città e mantenerle il più possibile intatte, perché a fare i lavori non ci vuole niente, ma il problema è poi tutelare i lavori che si fanno. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie, Assessore. La parola al Consigliere Fallo.

CONSIGLIERA FILOMENA FALLO: La cosa ideale, secondo nostro avviso, sarebbe stata quella di avocare a noi la gestione del patrimonio comunale e cercare di attrarre le risorse per le nostre casse, attraverso le concessioni all'utilizzo per varie iniziative provenienti da associazioni singole e private. Visto il mancato impegno in tutto questo tempo, un patrimonio trascurato che noi avevamo, mancanza di mezzi e risorse umane, diventa necessaria, poi, la gestione esterna,

**COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

---

quindi è trascorso troppo tempo, ora sembra, a nostro avviso, quasi un'operazione di facciata. Siamo a fine mandato, forse probabilmente, non riusciamo a dare ai nostri cittadini quello che era il loro patrimonio per l'utilizzo delle loro strutture, e per questi motivi esprimiamo un voto di astensione perché riteniamo che le strutture vanno adeguate e vanno poste a servizio della cittadinanza.

CONSIGLIERE MARCO IAQUINANDI: Consigliere Fallo, io rimango allibito quando si dice "mancato impegno", "patrimonio trascurato", sembra che Lei abbia la residenza in un altro comune. Chiedo scusa, io non la interrompo mai, sembra che Lei abbia la residenza in un altro comune. Il parco urbano sono esattamente tre anni e mezzo che per un giorno non è stato chiuso; siamo partiti con un lavoro di riqualificazione per un importo di 100.000 euro, togliendo il problema del fiumiciattolo, c'è anche qualche Consigliere che vive a ridosso del parco urbano, quindi può dare conferma che qualche anno fa era un giardino incolto e quest'anno attira molte associazioni. Comunque, siamo partiti con la riqualificazione di tutte le pompe dei fiumi, poi siamo partiti con la riqualificazione delle staccionate, l'impianto di pubblica illuminazione a led, i percorsi pedonali, l'abbiamo fornito di panchine, cestini, giostre, abbiamo regolarizzato quello che c'era all'interno come attività di tipo ludico-ricreativa che non era mai stata realizzata e il parco urbano sono quattro anni che un giorno non chiude. C'è una cooperativa che fa pulizie, servizio e custodia tutti i giorni da tre anni, la invito dopo, le faccio vedere il parco urbano e vediamo in che condizioni sta. Appena l'anno scorso c'erano dodici associazioni all'interno del parco urbano che hanno fatto manifestazioni, un'associazione di Angri ha preso il parco urbano per tre mesi garantendo un corso di pattinaggio gratuito a bambini di San Marzano, più di cento bambini hanno aderito a questa iniziativa, Food Efire è passato nel parco urbano, Summer sono tre anni che si fa nel parco urbano. Villa De Tilla l'abbiamo trovata chiusa, fatiscente, disastrosa, l'abbiamo recuperata, abbiamo messo un impianto di pubblica illuminazione a led, con un risparmio notevole per le casse comunali, abbiamo messo all'interno un impianto di videosorveglianza, ci sono i lavoratori socialmente utili che ci garantiscono la custodia. Piazza Amendola da spaccio che era prima è diventato centro di raccolta per le famiglie che giocano, ci sono le giostre, ci sono le panchine, le aiuole tenute dai commercianti da quattro anni, il verde è sempre curato, ci sono gli spartitraffico con le segnaletiche che ci indicano tutti i percorsi per le postazioni delle biciclette, ci sono cestini nuovi. Quando Lei dice "mancato impegno, patrimonio trascurato", io mi sarei atteso casomai un altro tipo di dichiarazione. Mi fa pensare che anche quando dice altre cose non devo ascoltarla, perché se dice così, senza cognizione di causa, mi fa dare poca attenzione a quanto dice la prossima volta.

**COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

---

CONSIGLIERA FILOMENA FALLO: Assessore, io vivo a San Marzano da quando sono nata e so il tessuto sociale di tutto il paese, tra la gente e nelle famiglie, quindi, conosco bene i fatti. A me meraviglia che Lei voglia idealizzare tutte le cose che nell'ultimo anno ha fatto, forse si dimentica che è in amministrazione da otto anni ed è ovvio che Villa De Tilla diventa fatiscente se passano otto anni, veramente chiude gli occhi rispetto alle cose passate? La villa comunale è stata chiusa per quattro anni, poi magari è arrivata la festa della birra e probabilmente qualcosa è stata fatta, Lei si riferisce a cose che non sono vere, forse probabilmente, ultimamente si è attivato e lo dicono anche i fatti, quante volte noi abbiamo contestato queste cose.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Va bene, grazie.

CONSIGLIERE MARCO IAQUINANDI: Solo per un inciso, il parco urbano è aperto da aprile 2016 senza chiudere un giorno.

CONSIGLIERA FILOMENA FALLO: E i quattro anni prima è stato chiuso.

CONSIGLIERE MARCO IAQUINANDI: No, però prima era chiuso per lavori.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Se non ci sono altri interventi, procediamo la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI: N. 13

ASSENTI: N. 4 (CONSIGLIERI: RAFFAELE BELVEDERE, TERESA PALMA, RACHELE PERRETTA, ANGELA MARIA CALABRESE).

VOTI FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI: N. 5 (CONSIGLIERI: FRANCESCO CARRATURO, VINCENZO MARRAZZO, PASQUALINA FORSELLINO, FILOMENA FALLO, GIULIO FRANZA)

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E' APPROVATA.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Sono le ore 19:15, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale  
Buonasera a tutti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 19:15.**



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvio Oliva

*A. Oliva*



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci

*Paola Pucci*

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 18 GIU. 2019

Il Pubblicatore on-line

Giovanni Palma

*Giovanni Palma*

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore

Roberto Tortora

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18 GIU. 2019 al 3 LUG. 2019 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Paola Pucci

Trasmessa al settore \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li 18 GIU. 2019

Il Responsabile del Settore

Roberto Tortora

*Roberto Tortora*

Per ricevuta